News

Trasporti

Sezione trasporto e logistica

n. 26 anno VIII, dal 22 luglio al 29 luglio 2019

Redatta con la collaborazione di

AGENZIA DI INFORMAZIONE
FERROVIE, TRASPORTO LOCALE E LOGISTICA

**NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E
LOGISTICA
Dal 22 luglio al 29 luglio 2019**

Sommario

INTERNAZIONALE	4
Indra, Leonardo e Thales insieme per i primi test su interoperabilità centri controllo aereo in Europa	4
Bosch estende durata batterie veicoli elettrici, algoritmi riconoscono fattori di stress batteria e ottimizzano processo ricarica	5
DHL Global Trade Barometer: il barometro sull'andamento del commercio internazionale nei prossimi tre mesi	6
ITALIA	7
Approvati dal CIPE 28 miliardi per le infrastrutture. Aggiornati i contratti di programma tra il MIT, RFI e ANAS	7
Ferrovie: ok da CIPE ad aggiornamento CP RFI-MIT 2018-19. +15,4 mld per opere e sicurezza	8
MIT: con ok CIPE ad aggiornamento contratto programma ANAS più investimenti e manutenzione	8
MIT: Toninelli, grande lavoro finalizzato al CIPE, continuiamo a sbloccare opere utili	9
Torino-Lione: Conte, la nuova linea non serve, ma si dovrà fare comunque	9
DigithON 2019: ecco le 100 startup finaliste che contenderanno i 10.000 euro e gli altri premi in palio	9
Torino-Lione: Cirio, finalmente da Conte parole chiare e di apertura. Piemonte non può aspettare	11
Trasporto marittimo: ok a decreto legislativo con sanzioni in caso di sfioramento da CO2	11
Autostrade: MIT emana linee guida per sostituzione e riqualificazione barriere sicurezza	11
Autostrade, M5S : più sicurezze sulle strade con nuove linee guide Mit su barriere sicurezza	12
Osservatorio Congiunturale Trasporti: rallenta il traffico merci mentre accelera quello passeggeri	12
Il settore logistico traina gli investimenti delle installazioni di fotovoltaico	13
Mit : Sicilia, sbloccata autostrada Ragusa- Catania grazie a subentro Anas	13
Un nuovo notiziario di Ferpress: l'Avvisatore settimanale su normativa, regolazione, sicurezza	14
ANSF rinnova il sito Internet: il salto nel digitale per la sicurezza ferroviaria	14
L'Assemblea degli associati di Assoportti promuove nuova struttura associativa per far fronte a cambiamenti mondo portuale e marittimo	15
Fondazione FS Italiane: ETR 212 compie 80 anni. Velocità record di 203 km/h raggiunta il 20 luglio 1939. Presto nuovamente sui binari	15
Cassa Depositi e Prestiti e Leonardo consolidano la loro collaborazione a favore del Sistema Paese	16
Il Tav è un sistema, per le infrastrutture importante è il progetto	17
Mobility Magazine 204: La lunga estate calda; De Florio (Simet); Roma-Lido, Roma-Viterbo; Nicolini (Confetra); Atac, MyCicero; Terzi: AV Brescia-Padova; Ponti: tabù dei trasporti	18
REGIONE LAZIO	18
	2

**NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E
LOGISTICA
Dal 22 luglio al 29 luglio 2019**

Fiumicino: approvata in Consiglio una mozione per avere più treni sulla linea FL5	19
Cotral: Ricci (Fit-Cisl Lazio), ennesima aggressione ad autista. Giunti a limite sopportazione	19
ROMA CAPITALE	19
Roma: Raggi, lunedì 5 agosto inizia la demolizione della sopraelevata della Tangenziale Est	20
AGENDA	20
Appuntamento annuale ASSARMATORI “Europa alla ricerca del Mare”	20
“25 anni di ISFORT”. Appuntamento il 17 ottobre all’Aula Magna de “La Sapienza” di Roma	21
Ad ottobre la XI edizione di MercinTreno presso la sede del Cnel di Roma	21

INTERNAZIONALE

Indra, Leonardo e Thales insieme per i primi test su interoperabilità centri controllo aereo in Europa

(FERPRESS) – Roma, 24 LUG – Indra, Leonardo e Thales, membri del progetto SESAR 4DTM (Four Dimensions Trajectory Management), hanno condotto i primi test formali per consentire ai centri di controllo in tutta Europa di condividere informazioni sulle operazioni aeree in tempo reale.

L'obiettivo è fornire, al termine del progetto, strumenti volti ad aumentare l'efficienza e le capacità di gestione del traffico aereo nel continente. Dopo il successo del test realizzato, le prove finali sono previste per il prossimo anno, aprendo la strada all'implementazione definitiva del sistema.

L'Europa ha uno degli spazi aerei più trafficati al mondo, con un'estensione di 11,5 milioni di km² gestiti da 63 centri di controllo.

Attualmente, quando un aereo decolla e deve attraversare i confini di diversi paesi, i controllori dell'aeroporto di destinazione non possono sempre accedere alle informazioni di volo complete e aggiornate.

Indra, Leonardo e Thales, nell'ambito del progetto 4DTM, hanno sviluppato la soluzione di interoperabilità (IOP) che aiuterà a risolvere questo problema, consentendo a tutti i centri di controllo coinvolti nella gestione del volo di avere contemporaneamente la traiettoria completa, abilitando un migliore coordinamento e trasferimento tra i centri di traffico aereo e migliorando il flusso del traffico aereo in Europa.

Alla prova, realizzata simultaneamente presso i centri di controllo di Maastricht, Reims, Langen e Roma, hanno partecipato EUROCONTROL e i fornitori di servizi di navigazione aerea francesi (DSNA), tedeschi (DFS) e italiani (ENAV). La soluzione è stata testata in diversi scenari di volo di rotta, coprendone diverse fasi.

La soluzione utilizza Flight Objects affinché tutte le parti coinvolte nella gestione di un volo, accedano e aggiornino le informazioni e abbiano una visione uniforme del percorso.

I controllori del traffico aereo hanno verificato in che modo la soluzione consente la gestione di questi Flight Objects utilizzando la rete di scambio di informazioni aeronautiche SWIM (System Wide Information Management). Questi oggetti consentono di condividere le informazioni aggiornate sulla traiettoria e di coordinare il trasferimento di diversi voli attraverso i centri di controllo coinvolti.

I risultati del test hanno mostrato la fattibilità di questo modo di condividere le informazioni, aumentato la consapevolezza situazionale dei controllori e la fluidità nella gestione delle operazioni (ad esempio, quando si cambia una rotta che attraversa diversi spazi aerei e diversi centri di controllo).

Grazie agli ulteriori sviluppi previsto, sarà raggiunta una visione uniforme del volo, che consentirà una programmazione e un'esecuzione più precise dei voli, riducendo il carico di lavoro e aumentando l'efficienza.

Lo sviluppo di questa soluzione è la continuazione del lavoro svolto nella prima fase del programma SESAR, finalizzato nel 2016 con il lancio della soluzione di interoperabilità terra-terra SESAR, sviluppata con i fornitori di navigazione aerea della Germania (DFS), Francia (DSNA) e Italia (ENAV), EUROCONTROL (MUAC), il fornitore spagnolo ENAIRE, il fornitore britannico (NATS) e l'alleanza dei fornitori di servizi di navigazione aerea COOPANS. Anche il gestore della rete europea ha partecipato all'attività.

4DTM, soluzioni tecnologiche per una visione integrata dei voli europei

FO IOP è una delle otto soluzioni attualmente in fase di sviluppo nell'ambito del progetto Four Dimensions Trajectory Management (4DTM), il cui obiettivo principale è quello di stabilire gli elementi tecnologici di base per i voli di traiettoria.

Il consorzio 4DTM, guidato da Indra, è composto da 28 membri tra fornitori di servizi di navigazione aerea, società tecnologiche e organizzazioni di ricerca in tutta l'Europa.

**NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E
LOGISTICA
Dal 22 luglio al 29 luglio 2019**

Il progetto è finanziato dall'iniziativa SESAR nell'ambito del programma di ricerca e sviluppo Horizon 2020. www.sesarju.eu. Maggiori informazioni su: <https://www.sesarju.eu/index.php/sesar-solutions/initial-ground-ground-interoperability>

Bosch estende durata batterie veicoli elettrici, algoritmi riconoscono fattori di stress batteria e ottimizzano processo ricarica

(FERPRESS) – Roma, 22 LUG – Lo stress fa invecchiare le batterie più velocemente. Quello che i genetisti hanno dimostrato molto tempo fa essere valido per il corpo umano, vale anche per le celle delle batterie dei veicoli elettrici. Più le batterie invecchiano, più diminuiscono prestazioni, capacità e autonomia del veicolo.

Per fare in modo che le batterie durino di più, Bosch sta sviluppando nuovi servizi cloud che si affiancano ai singoli sistemi di gestione della batteria dei veicoli. “Bosch sta connettendo le batterie dei veicoli elettrici al cloud. I servizi basati su dati presenti nel cloud permettono di migliorare notevolmente la prestazione delle batterie e di estenderne la durata” ha dichiarato Markus Heyn, membro del Board of Management di Bosch.

Le funzioni smart del software nel cloud analizzano continuamente lo stato della batteria e agiscono di conseguenza per rallentare l'invecchiamento delle celle. Questi interventi possono ridurre l'usura della batteria, il componente più costoso di un veicolo elettrico, fino addirittura al 20%. In questo caso, i dati in tempo reale raccolti dal veicolo e dall'ambiente circostante svolgono un ruolo chiave. I servizi cloud utilizzano questi dati per ottimizzare ogni singola ricarica e per fornire ai guidatori, mediante il quadro strumenti, consigli di guida personalizzati su come conservare la potenza della batteria. Bosch ha chiamato questo nuovo servizio “Batteria nel cloud” e il primo cliente è DiDi, fornitore leader cinese di servizi di mobilità. L'azienda sta equipaggiando un parco auto pilota con i servizi di Bosch per le batterie nella città di Xiamen.

Secondo gli esperti, la durata media delle attuali batterie agli ioni di litio è pari a 8-10 anni o 500-1.000 cicli di carica. Solitamente, i produttori di batterie garantiscono un chilometraggio compreso tra 100.000 e 160.000 chilometri. Ma la rapidità di ricarica, il numero elevato di cicli di ricarica, lo stile di guida eccessivamente sportivo e temperature estremamente alte o basse sono tutte fonti di stress per le batterie, che contribuiscono ad accelerare il processo di invecchiamento delle batterie.

I servizi Bosch basati su cloud sono ideati per riconoscere e contrastare queste cause di deterioramento. Tutti i dati rilevanti per la batteria, come ad esempio temperatura

**NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E
LOGISTICA
Dal 22 luglio al 29 luglio 2019**

ambiente attuale e abitudini di ricarica, vengono trasmessi in tempo reale al cloud, dove vengono valutati da algoritmi di apprendimento automatico.

Con questi servizi, Bosch non solo offre la possibilità di essere sempre a conoscenza dello stato attuale della batteria, ma per la prima volta consente di effettuare una previsione affidabile della durata residua e delle prestazioni della batteria stessa. Prima d'ora non era possibile prevedere con precisione quanto velocemente si sarebbe usurata la batteria di un veicolo elettrico.

“Le batterie con potenza elevata e lunga durata renderanno più attuabile l'elettromobilità” ha affermato Heyn. Un'altra peculiarità delle funzioni del software smart è l'uso che fanno del principio di swarm: gli algoritmi utilizzati per l'analisi valutano i dati raccolti da un intero parco veicoli, non solo da singoli veicoli. La swarm intelligence è la chiave per identificare con maggior velocità più fattori di stress per le batterie dei veicoli.

Le nuove informazioni sullo stato della batteria consentono a Bosch di proteggerla dall'invecchiamento. Per fare un esempio: le batterie completamente cariche invecchiano più velocemente a temperature ambiente particolarmente alte o basse. I servizi cloud di Bosch garantiscono quindi che le batterie non si carichino al 100% quando fa troppo caldo o troppo freddo. Riducendo la carica della batteria di solo alcuni punti percentuali, la batteria è protetta dall'usura accidentale. I dati nel cloud aiutano anche a migliorare la manutenzione e riparazione della batteria. Per esempio, è possibile informare il guidatore o l'operatore del parco veicoli non appena viene rilevato un errore o un difetto della batteria. In questo modo, diventa più probabile riuscire a riparare la batteria prima che questa si danneggi irrimediabilmente o smetta di funzionare all'improvviso. Infine, i servizi cloud ottimizzano anche il processo stesso di ricarica, che comporta il rischio che le celle della batteria perdano permanentemente una parte delle proprie prestazioni e capacità e costituisce uno degli ostacoli principali alla creazione del mercato di massa dell'elettromobilità.

Il software smart nel cloud può calcolare una curva di carica per ogni processo di ricarica, indipendentemente dal luogo in cui viene effettuato: a casa o altrove.

La batteria viene quindi ricaricata al livello ottimale, e ciò contribuisce a preservarne le celle. Alcune app già esistenti con timer di ricarica permettono ai guidatori soltanto di monitorare la durata del processo di ricarica, in modo che venga effettuata quando la richiesta di elettricità è bassa. La soluzione di Bosch invece va molto oltre, offrendo un processo di ricarica ideato appositamente come parte integrante dei nuovi servizi dell'azienda per le batterie.

Questi servizi ottimizzano sia la ricarica veloce che quella lenta e controllano i livelli di elettricità e tensione durante il processo di ricarica, prolungando la durata della batteria.

DHL Global Trade Barometer: il barometro sull'andamento del commercio internazionale nei prossimi tre mesi

(FERPRESS) – Milano , 23 LUG – Per la prima volta dal suo lancio a gennaio 2018, il DHL Global Trade Barometer segnala una leggera contrazione del commercio mondiale da qui ai prossimi tre mesi. Alcuni dati infatti hanno fatto prevedere un calo delle prospettive di crescita di 8 punti percentuali, arrivando a un ranking complessivo del valore 48.

In altre parole, il trade a livello globale dovrebbe diminuire nei prossimi tre mesi, anche se in misura modesta. Il calo complessivo è stato trainato da perdite significative sia per il comparto aereo che per quello oceanico containerizzato, due componenti fondamentali del GTB.

Gli ultimi sviluppi confermano una tendenza al ribasso che il GTB sta registrando già da diversi trimestri, a partire da metà del 2018. L'attuale contrazione è anche la prima registrata dal 2015, quando il GTB – che tiene conto dei dati storici dal 2013 in poi – ha misurato un calo di oltre un mese nei volumi del commercio mondiale.

Commentando le ultime previsioni, Tim Scharwath, CEO di DHL Global Forwarding, Freight, ha dichiarato: “Viste le crescenti tensioni USA-Cina, le prospettive leggermente negative per il commercio globale per il

**NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E
LOGISTICA
Dal 22 luglio al 29 luglio 2019**

terzo trimestre del 2019 non rappresentano una sorpresa. L'ultimo GTB illustra infatti chiaramente come le controversie commerciali non portano da nessuna parte. Tuttavia, alcuni grandi Paesi, come la Germania, continuano a registrare una crescita positiva. E da un anno a questa parte, il trend del commercio mondiale è sempre stato positivo. Rimaniamo quindi fiduciosi nelle nostre previsioni iniziali secondo cui il 2019 sarà un anno con un margine di sviluppo complessivamente positivo, seppure più lento”.

L'andamento del trend commerciale del Regno Unito non risente della minaccia Brexit, mentre Germania e India mantengono tassi di crescita contenuti

Sulla scia dell'indebolimento generale del trend commerciale, tre Paesi che costituiscono il GTB registrano previsioni di crescita degli scambi commerciali più lente, riuscendo nel contempo a rimanere al di sopra del livello di stallo. La Germania ha registrato un calo di appena 1 punto rispetto al trimestre precedente e ora segna 52 punti, mentre l'India perde 6 punti, con un valore di 53 punti. Il Regno Unito guadagna infatti 2 punti, arrivando a 52. Date le incertezze della Brexit ancora irrisolte, questo risultato sembra poco determinante.

Economie dell'Asia orientale e ulteriore indebolimento della dinamica del trade

Oltre alla Cina, le economie dell'Asia orientale del Giappone e della Corea del Sud registrano un rallentamento degli scambi commerciali. L'indice per il Giappone è sceso di 7 punti e ora si trova esattamente a 50, il che indica uno stallo nella dinamica degli scambi. La Corea del Sud è il terzo Paese GTB con un calo previsto della crescita in ambito commerciale per i prossimi tre mesi: a seguito di un lieve calo con 49 punti nel marzo 2019, le prospettive sono ulteriormente diminuite di 3, arrivando a 46 punti..

Per saperne di più sul DHL Global Trade Barometer visita: dpdhl.com/gtb

Il prossimo aggiornamento di GTB verrà rilasciato alla fine di settembre.

DHL è il leader mondiale nel settore della logistica. Le divisioni del gruppo DHL offrono un portafoglio impareggiabile di servizi logistici che vanno dalla consegna nazionale ed internazionale di pacchi, alle soluzioni per le spedizioni e la realizzazione di e-commerce, alla consegna espressa internazionale, stradale, aerea e marittima, fino alla gestione industriale della supply chain. Con circa 340.000 dipendenti in oltre 220 paesi e territori in tutto il mondo, DHL collega le persone e le imprese in modo sicuro e affidabile, consentendo flussi commerciali mondiali. Con le soluzioni specializzate per mercati in crescita e per settori, tra cui tecnologia, scienze per la vita e sanità, energia, automotive e retail, un comprovato impegno per la corporate responsibility e una presenza senza eguali nei mercati in via di sviluppo, DHL è “la società di logistica per il mondo”.

ITALIA

Approvati dal CIPE 28 miliardi per le infrastrutture. Aggiornati i contratti di programma tra il MIT, RFI e ANAS

(FERPRESS) – Roma, 25 LUG – Approvati ieri dal Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) circa 28 miliardi di finanziamenti per le infrastrutture del Gruppo FS Italiane. La seduta del CIPE ha infatti dato il via libera agli aggiornamenti dei Contratti di Programma tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e le due principali società di infrastrutture del Gruppo, Rete Ferroviaria Italiana e ANAS.

In particolare, per RFI è stato approvato l'aggiornamento 2018-2019 del Contratto di Programma Investimenti 2017-2021, che comprende maggiori risorse per 15,4 miliardi di euro mentre per ANAS è stato dato l'ok alla rimodulazione del Contratto di Programma 2016-2020, con maggiori risorse per 12,5 miliardi di euro.

Con l'approvazione di queste nuove risorse, viene confermata la strategia contenuta nel Piano industriale 2019-2023 del Gruppo FS Italiane, che prevede 42 miliardi di euro di investimenti in infrastrutture, di cui 28 per le opere ferroviarie e 14 per le strade, con un'accelerazione dei cantieri e il rinforzo dei processi di manutenzione.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E

LOGISTICA

Dal 22 luglio al 29 luglio 2019

Ferrovie: ok da CIPE ad aggiornamento CP RFI-MIT 2018-19. +15,4 mld per opere e sicurezza

(FERPRESS) – Roma, 24 luglio – Durante la riunione odierna del Cipe è stato dato l'ok all'aggiornamento 2018-2019 del contratto di programma Investimenti Rfi-Mit 2017-21. Un passaggio molto importante che non solo segna un cambio di passo nella velocità di aggiornamento di questi importanti documenti, ma prevede la contrattualizzazione di circa 15,4 miliardi di euro in più.

Risorse che vengono impegnate, in particolar modo, per il recupero del gap infrastrutturale del sud (a cui è destinato circa il 51% delle nuove risorse), per accelerare di 15 anni l'installazione di tecnologie ERTMS (European Rail Traffic Management System) su tutta la rete, così da rendere il sistema ferroviario italiano tra i più avanzati al mondo per sicurezza, prestazioni ed efficienza, grazie a un investimento di 1,7 miliardi di euro finalizzato all'ammodernamento tecnologico di linee e di impianti ferroviari. Dei 15,4 miliardi di euro complessivi in più previsti dall'aggiornamento, 2,5 miliardi vengono poi destinati all'aumento della sicurezza, con l'avvio, tra l'altro, di un importantissimo programma dedicato alla conservazione e all'efficientamento di oltre 19mila opere tra ponti, viadotti e sottovia. Il resto delle risorse verranno impiegate, in particolar modo, per valorizzare le ferrovie turistiche, interventi a supporto delle linee regionali, i principali nodi urbani, le nuove linee di Alta capacità e i collegamenti di ultimo miglio per porti, aeroporti e terminali.

Molte le opere a cui viene dato nuovo impulso e fondi nell'aggiornamento del contratto di programma, ritenute prioritarie e subito cantierabili. Si punta molto sugli investimenti volti a garantire una connettività "a rete" su tutte le principali direttrici con l'obiettivo di aumentare progressivamente il numero di capoluoghi collegati tra loro in meno di 4 ore e mezzo. In questo senso l'aggiornamento del contratto di programma destina nuove risorse, ad esempio, al completamento della Napoli-Bari (2,1 miliardi) e del nuovo collegamento Palermo-Catania (2,985 miliardi di euro). Si completano le coperture del Terzo Valico dei Giovi sul Corridoio Reno-Alpi e del nodo di Genova (818 milioni) e proseguono le fasi per il completamento della velocizzazione Roma-Pescara (211 milioni), per il potenziamento della linea Gallarate-Rho (500 milioni) e per il quadruplicamento della Pavia-Milano Rogoredo (250 milioni).

Nell'ambito dei 1.045 milioni di euro destinati alla valorizzazione delle reti regionali si dà forte impulso, tra gli altri, sia a interventi di elettrificazione della linea Barletta-Canosa, dell'anello bellunese e della linea Roccaravindola-Isernia-Campobasso sia ad interventi di potenziamento della linea Ponte S.Pietro-Bergamo-Montello, della linea Arechi-Pontecagnano Aeroporto, della linea Maerne-Castelfranco Veneto, della linea Empoli-Siena e della linea Caltagirone- Gela.

Nuove risorse per 1,5 miliardi di euro vengono destinate allo sviluppo delle aree metropolitane. Uno degli interventi più rilevanti riguarda l'area metropolitana di Roma con l'avvio a realizzazione del raddoppio Cesano-Bracciano, sulla tratta Roma-Viterbo. Ma tanti sono anche gli interventi previsti di upgrading infrastrutturale e tecnologico dei nodi ferroviari delle principali città italiane.

Per lo sviluppo dell'integrazione modale sono poi destinate nuove risorse per 242,12 milioni di euro, per avviare la fase realizzativa del nuovo collegamento della ferrovia con l'aeroporto di Brindisi e per l'ulteriore potenziamento dei collegamenti ai porti di Trieste, Ravenna, Brindisi e Livorno.

MIT: con ok CIPE ad aggiornamento contratto programma ANAS più investimenti e manutenzione

(FERPRESS) – Roma, 25 LUG – Dodici miliardi e mezzo di euro in più destinati a nuove opere e a un importantissimo piano di manutenzione di ponti, viadotti e gallerie. Questa la principale novità contenuta nell'aggiornamento 2018-2019 del contratto di programma Anas 2017-2020 portato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti oggi al Cipe e approvato.

[c]Con l'aggiornamento il 52% degli investimenti di Anas andrà al Sud Italia e nelle isole e 2,657 miliardi di euro sono destinati, su input del Governo, alla manutenzione di ponti, viadotti e gallerie. Un imponente piano per rendere più sicure le infrastrutture italiane, a garanzia di tutti coloro che viaggiano. Inoltre vengono destinati al piano Cortina 100 milioni di euro in vista dei Mondiali di sci alpino 2021 e delle Olimpiadi 2026.

**NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E
LOGISTICA
Dal 22 luglio al 29 luglio 2019**

Una novità che caratterizza questo aggiornamento di programma Anas è un allegato che contiene, su impulso del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, un elenco di interventi sui quali finalizzare prioritariamente le risorse per progettazione in relazione a investimenti da inserire nei successivi aggiornamenti e nel prossimo Contratto di programma. Tra le opere a cui si dà priorità c'è, ad esempio, la realizzazione di nuovi ponti sul Po, il potenziamento e la messa in sicurezza della Ss148 Pontina, la messa in sicurezza della rotonda Faustina di Lodi, un nuovo itinerario di collegamento Catanzaro-Crotone, viabilità di accesso all'hub portuale di Savona.

MIT: Toninelli, grande lavoro finalizzato al CIPE, continuiamo a sbloccare opere utili

(FERPRESS) – Roma, 25 LUG – “Mi fa piacere che si riconosca il grande lavoro di mesi che il sottoscritto e il mio ministero hanno portato a compimento ieri al Cipe, sbloccando decine di opere utili ferme da anni e iniettando 28 miliardi in più per nuove infrastrutture e tanta manutenzione negli aggiornamenti dei contratti di programma Anas ed Rfi”.

Lo dice in una nota il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Danilo Toninelli, dopo il Cipe di ieri. “Abbiamo anche messo a punto, per le concessioni autostradali, un quadro di certezza regolatoria nel regime transitorio tra la scadenza della convenzione uscente e il subentro del nuovo gestore; in questo modo diamo maggiore chiarezza a favore degli investimenti e vantaggi reali agli utenti, perché le probabili minori entrate per i concessionari uscenti significherebbero pedaggi più bassi per chi viaggia. Ma non finisce qui – conclude Toninelli – A breve presenteremo l'elenco dei tanti lavori che accelereremo grazie allo Sblocca cantieri, in modo da migliorare davvero la competitività del sistema Paese”.

Torino-Lione: Conte, la nuova linea non serve, ma si dovrà fare comunque

(FERPRES) – Roma, 23 LUG – Il governo scioglie le riserve e dice sì alla Tav. E' stato **Giuseppe Conte** a spiegare la posizione dell'esecutivo con una diretta Facebook nel tardo pomeriggio di oggi. Il ragionamento di Conte è partito da quanto lui stesso aveva detto il 7 marzo – “Non credo che serva all'Italia” – spiegando che le condizioni da allora sono mutate: “Sono intervenuti fatti nuovi di cui dobbiamo tenere conto, nella risposta che venerdì il governo dovrà dare per evitare la perdita dei finanziamenti europei. L'Europa si è detta disponibile ad aumentare il finanziamento. Per la tratta nazionale l'Italia potrebbe beneficiare del finanziamento del 50 per cento. Ulteriori finanziamenti saranno disponibili grazie all'impegno del ministro Toninelli, che ringrazio pubblicamente”.

Ancora Conte ha spiegato che “il 18 giugno 2019 la Francia si è espressa a favore dell'opera. Se volessimo bloccare l'opera non lo potremmo fare, condividendo questo percorso con la Francia. Non potremmo confidare sul mutuo dissenso degli altri protagonisti, Francia e Europa. A queste condizioni- spiega- solo il parlamento potrebbe adottare una decisione unilaterale viste anche le leggi di ratifica adottate dalle Camere. La decisione di non realizzare l'opera non comporterebbe solo la perdita dei finanziamenti, ma anche a tutti i costi derivanti dalla rottura dell'accordo con la Francia. L'impatto finanziario per l'Italia è destinato a cambiare per l'apporto della Unione europea e potrebbe ulteriormente ridursi con la Francia. Il governo italiano è impegnato con la massima attenzione per questo nuovo riparto che non è ancora garantito. I fondi europei sono soltanto per il Tav, non realizzarlo costerebbe molto più che completarlo. Lo dico pensando all'interesse nazionale, unica stella polare di questo governo. Questa è la decisione del governo, ferma restando la sovranità del parlamento”.

DigithON 2019: ecco le 100 startup finaliste che contenderanno i 10.000 euro e gli altri premi in palio

(FERPRESS) – Milano, 23 LUG – Entrano nel vivo le attività della quarta edizione di DigithON, dopo che il comitato scientifico ha selezionato le 100 startup ammesse che si contenderanno il primo premio di 10.000

**NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E
LOGISTICA
Dal 22 luglio al 29 luglio 2019**

euro e gli altri messi in palio dai partner, durante la maratona delle idee digitali che torna per il quarto anno consecutivo in Puglia, dal 5 all'8 settembre.

Mercoledì 24 luglio dalle 10:45 alle 16, nell'Inventor LAB di DigithON (Via Cristoforo Colombo 8, Bisceglie), gli specialisti di Intesa Sanpaolo Innovation Center terranno una giornata di formazione – alla quale parteciperà Giuseppe Mastrodonato CTO e CoFounder di DigithON – riservato alle oltre 200 startup iscritte alla call indetta dal 15 aprile al 31 maggio scorsi.

Il workshop, a numero chiuso e gratuito, sarà curato da Intesa Sanpaolo Innovation Center e darà la possibilità alle 100 startup selezionate per partecipare a DigithON 2019 di ricevere preziosi consigli per la presentazione della propria idea digitale. Per le altre, invece, sarà un'occasione per fare tesoro dell'esperienza e implementare le proprie capacità di successo.

I lavori saranno divisi in una sessione mattutina teorica, in cui si affronteranno le opportunità a disposizione delle startup per fare fundraising e si apprenderà come presentare la propria azienda ad un investitore; seguirà una seconda parte pomeridiana più dinamica, che prevede il coinvolgimento dell'aula per analizzare le capacità di public speaking e il linguaggio del corpo. L'ultima parte dell'incontro sarà dedicata alle domande dei partecipanti su DigithON 2019.

La mission fondamentale di DigithON si conferma quella di essere un trampolino di lancio per innovativi progetti digitali, avvicinando la comunità finanziaria a quella delle startup, selezionando le più interessanti e promettenti tra le oltre 220 proposte arrivate da tutta Italia e non solo.

Anche quest'anno le 100 idee finaliste spaziano tra i temi più svariati e le tecnologie più diverse – dall'intelligenza artificiale alla blockchain, dalla realtà aumentata alla stampa 3d – con particolare attenzione al business, alla salute e all'ambiente. Dall'eCommerce alla protezione del made in Italy, passando per il rapporto con il cliente e la promozione sui social media e non solo, sono diversi i campi in cui le moderne tecnologie possono aiutare nell'avviare e promuovere un'attività, dal food delivery fino al mercato immobiliare o alla Circular Economy. Innovazioni anche nel settore della salute, con idee nell'ambito dell'industria farmaceutica, dell'ortopedia, dell'assistenza a domicilio, del wellness, delle consulenze mediche, dell'alimentazione e del monitoraggio dei parametri vitali. Dai progetti è emersa anche una sensibilità particolare per la natura, dalla salvaguardia delle specie animali a rischio alla sicurezza ambientale, dalle bioplastiche ai progetti per massimizzare i risultati nell'agricoltura e nell'allevamento o aiutare la vendita di prodotti agroalimentari locali.

Collegate al tema ambientale, anche le proposte riguardanti la mobilità, con idee su veicoli elettrici, car sharing, logistica o per incentivare l'uso della bicicletta e del carpooling.

E ancora progetti nel mondo dell'ePayment e Fintech e in quello del lavoro, sia per chi cerca che per chi assume, o è interessato alla formazione. Senza dimenticare lo svago, con applicazioni dedicate agli interessi più disparati, dalla musica agli eSport, dalla cultura alla cucina, con proposte anche per i proprietari di animali domestici e per gli amanti del vino, dei piatti tipici, delle vacanze sportive all'aria aperta o più "tranquille" in spiaggia o a bordo piscina.

16 le regioni rappresentate dalle startup finaliste: Puglia (20), Lazio (19), Lombardia (17), Campania (8), Sardegna (7), Toscana (6), Emilia-Romagna (4), Marche (4), Veneto (4), Liguria (3), Piemonte (3), Calabria (1), Friuli-Venezia Giulia (1), Molise (1), Sicilia (1), Umbria (1).

I 100 inventor avranno 5 minuti a disposizione sul palco delle Vecchie Segherie di Bisceglie per il pitch di presentazione della loro idea di business davanti ai rappresentanti delle principali aziende italiane e internazionali dell'economia digitale, dell'editoria e i più importanti investitori nazionali ed esteri.

Sarà poi il comitato scientifico di DigithON, insieme alle votazioni che arriveranno dalla rete a decretare le idee vincitrici della quarta edizione.

Torino-Lione: Cirio, finalmente da Conte parole chiare e di apertura. Piemonte non può aspettare

(FERPRESS) – Torino, 24 LUG – “Finalmente parole chiare e di apertura sulla Tav, che confermano la posizione che la Regione Piemonte ha da sempre sull’opera. Queste erano le dichiarazioni che attendevamo da tempo”: il presidente della Regione Piemonte, Alberto Cirio, ha commentato così le dichiarazioni rilasciate nella serata del 23 luglio dal premier Giuseppe Conte sulla Torino-Lione.

Cirio ha poi ringraziato il vicepremier Matteo Salvini “per essere riuscito a far superare le resistenze avute finora all’interno del Governo” ed ha esortato a procedere “con la formalizzazione all’Europa di questa posizione” e “ad andare avanti con i cantieri” perché “il Piemonte non può più aspettare”.

Il presidente del Consiglio ha dichiarato che “non realizzare il Tav costerebbe molto più che completarlo. Non realizzare l’opera ci esporrebbe a tutti i costi derivanti dalla rottura dell’accordo con la Francia. Per bloccarla non potremmo confidare nel mutuo dissenso di altri protagonisti, la Francia e la stessa Europa. A queste condizioni solo il Parlamento potrebbe assumere una decisione unilaterale, viste anche le leggi di ratifica adottate proprio del Parlamento su questo punto”.

Trasporto marittimo: ok a decreto legislativo con sanzioni in caso di sfioramento da CO2

(FERPRESS) – Roma, 23 LUG – Porta le firme dei ministri per gli Affari europei, della Giustizia e dell’Ambiente il provvedimento che impone nuove sanzioni al trasporto marittimo in caso di sfioramento da CO2. Darà attuazione al Regolamento Ue in materia, ai sensi del quale gli Stati membri istituiscono un sistema di sanzioni per il mancato rispetto degli obblighi di monitoraggio e comunicazione delle emissioni.

La finalità del decreto legislativo, approvato in Consiglio dei ministri, è collegata alla necessità di ridurre le emissioni di gas ad effetto serra in tutti i settori dell’economia, compreso il trasporto marittimo internazionale. Le sanzioni pecuniarie amministrative sono quantificate in modo diverso a seconda della gravità della condotta illecita. L’articolo 2 disciplina il regime sanzionatorio relativo agli obblighi di monitoraggio, l’articolo 3 disciplina le sanzioni in caso di violazione degli obblighi di comunicazione.

L’attività di vigilanza e accertamento è esercitata dal Corpo delle Capitanerie di Porto – Guardia Costiera, che dipende funzionalmente dal ministero dell’Ambiente. L’irrogazione delle sanzioni spetta invece al Comitato nazionale per la gestione della direttiva 2003/87/CE e per il supporto nella gestione delle attività di progetto del Protocollo di Kyoto, quale autorità nazionale competente. I proventi delle sanzioni saranno riassegnati al ministero dell’Ambiente per il finanziamento delle misure di riduzione delle emissioni.

“E’ necessario – afferma il ministro Costa – che tutti i settori dell’economia, compreso il settore del trasporto marittimo internazionale, concorrano alla riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra. Con questo provvedimento andiamo in questa direzione. Il contributo di tutti è fondamentale nella battaglia globale per il clima”.

Autostrade: MIT emana linee guida per sostituzione e riqualificazione barriere sicurezza

(FERPRESS) – Roma, 26 LUG – L’Ufficio Ispettivo Territoriale di Roma del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha notificato alle società concessionarie autostradali di competenza le innovative linee guida per la sostituzione e la riqualificazione delle barriere di sicurezza installate sulle infrastrutture.

Si tratta di un documento messo a punto da un tavolo tecnico ad hoc, costituito dopo che, lo scorso 24 giugno, la Direzione generale Vigilanza autostrade del Mit ha prescritto a tutte le società concessionarie di procedere alla riqualificazione delle barriere di sicurezza. La finalità è quella di diminuire gli incidenti mortali su strada, come ad esempio quello che nel 2013 ad Acqualonga, Avellino, uccise 40 persone.

**NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E
LOGISTICA
Dal 22 luglio al 29 luglio 2019**

Le linee guida emanate per le società concessionarie di competenza dell'Uit di Roma possono essere valide anche per tutte le strade e autostrade italiane e definiscono alcuni criteri che consentono di individuare le priorità degli interventi in base alla pericolosità delle arterie, grazie a un indice prestazionale generale che calcola velocità di progetto, incidentalità del tratto, classe di contenimento della barriera ed esposizione della strada stessa (ad esempio in prossimità di ferrovie, ospedali, scuole o aree urbanizzate).

Anche così il Governo, tramite i tecnici del Mit, vuole dunque dare grande impulso alla messa in sicurezza delle infrastrutture, impartendo ai concessionari direttrici chiare e obbligandoli a sostituire, a partire dai tratti più pericolosi, le barriere di sicurezza vetuste esistenti con sistemi di nuova generazione più performanti.

Autostrade, M5S : più sicurezze sulle strade con nuove linee guide Mit su barriere sicurezza

(FERPRESS) – Roma, 26 LUG – “Anche se i nuovi dati Istat ci dicono che nel 2018 le vittime di incidenti stradali in Italia è in leggero calo, sulle strade italiane si verificano ancora troppi incidenti mortali: sono oltre 3000 all'anno i morti e più di 240mila i feriti tra automobilisti, motociclisti, ciclisti e pedoni. Accogliamo dunque con favore la notizia dell'emanazione da parte del MiT delle linee guida per le società concessionarie autostradali in merito alle nuove linee guida per la sostituzione e la riqualificazione delle barriere di sicurezza installate sulle infrastrutture”.

Così in una nota il portavoce del MoVimento 5 Stelle in commissione trasporti alla Camera. “Tutti i concessionari hanno ora a disposizione direttrici chiare sui lavori da effettuare e dovranno procedere alla sostituzione e riqualificazione delle barriere di sicurezza, a partire dai tratti stradali più pericolosi. Questo intervento si va ad aggiungere a quanto già fatto in tema di sicurezza, ad esempio con le nostre proposte di modifica al Codice della Strada, che mirano a tutelare gli utenti vulnerabili, come pedoni, ciclisti e motociclisti, o con il decreto ‘salvamotociclisti’, che prevede l'obbligo di installare specifiche barriere protettive per l'incolumità di scooteristi e motociclisti. Sin dal nostro approdo al Governo il Mit, nella figura del ministro Toninelli, si è attivato per riammodernare e mettere in sicurezza tutte le infrastrutture nazionali: questa è la strada che continueremo a seguire per tutelare tutti gli utenti della strada e migliorare così la qualità della vita di tutti i cittadini”, concludono i deputati pentastellati.

Osservatorio Congiunturale Trasporti: rallenta il traffico merci mentre accelera quello passeggeri

(FERPRESS) – Roma, 25 LUG – Rallenta in Italia il trasporto merci, mentre accelera quello passeggeri. L'Indicatore Trasporti Confcommercio (ITC) registra, infatti, un aumento delle merci nel primo semestre del 2019 solo dello 0,5% tendenziale rispetto all'1,2% del 2018 e il 3,5% del 2017. Ad eccezione della strada, la battuta d'arresto riguarda tutte le modalità di trasporto.

Di contro si rileva una buona crescita del trasporto passeggeri (+4% tendenziale nel primo semestre del 2019), con la modalità ferro che spicca su tutte le altre. In sostanza, il turismo fa da traino per la nostra economia mentre il Mezzogiorno si allontana dal resto del Paese. Questi i principali risultati che emergono dall'Osservatorio Congiunturale Trasporti dell'Ufficio Studi di Confcommercio, realizzato in collaborazione con Conftrasporto.

Per il Vice Presidente di Confcommercio e di Conftrasporto, Paolo Uggè, “i segnali contrastanti tra il trasporto merci e passeggeri, anche sul riequilibrio modale, confermano l'urgenza di mettere in campo nuove misure realmente efficaci per la promozione del trasporto combinato di merci via mare e via ferro. Inoltre, mentre nel Canale di Suez si registrano aumenti dei traffici a doppia cifra, il calo di merci registrato nei porti italiani, soprattutto al Sud, suona più di un campanello d'allarme per la competitività del nostro Paese”.

Per maggiori dettagli rimandiamo al prossimo numero del nostro settimanale, Mobility Magazine, in uscita il 31 luglio.

**NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E
LOGISTICA
Dal 22 luglio al 29 luglio 2019**

Il settore logistico traina gli investimenti delle installazioni di fotovoltaico

(FERPRESS) – Roma, 26 LUG – Il Paese non arresta la corsa all'efficientamento energetico e, stando all'ultimo Renewable Energy Report diffuso da Energy & Strategy Group del Politecnico di Milano, il valore del mercato delle nuove installazioni di fotovoltaico in Italia nel 2018 è stato di circa 671 milioni di euro. Numeri che fanno il paio con il Rapporto statistico del GSE appena diffuso: "Al 31 dicembre 2018 risultano installati in Italia 822.301 impianti fotovoltaici, per una potenza complessiva pari a 20.108 MW. Alla fine del 2018, l'81% circa degli 822.301 impianti installati in Italia afferiscono al settore domestico; con la quota maggiore della potenza complessiva del 49% concentrate nel settore industriale".

"Quest'ultimo dato riferito al settore industriale – spiega Giuseppe Foti, General Manager Sales & Operations di Enerqos Energy Solutions, ESCo lombarda tra le più attive in Italia – è interessante e collima con la nostra logica di offrire un ulteriore servizio alle aziende. Si pensi, ad esempio, al settore logistico: disporre di un immobile, con un impianto fotovoltaico costruito sul tetto, aiuta infatti ad abbattere i costi dell'energia elettrica fino al 50%".

Il primato nazionale per il numero più alto di impianti entrati in esercizio nel 2018 in Italia, riporta il GSE, spetta alla Lombardia, con i suoi 125.250 impianti, seguita dal Veneto con 114.264 e dall'Emilia Romagna con 85.156. «La nostra esperienza conferma i dati – prosegue Foti -. Abbiamo infatti da poco completato la realizzazione dei due nostri più grandi impianti su tetto in Italia, proprio in Veneto ed Emilia Romagna, sedi di un colosso della logistica in Italia». Engineering 2K S.p.A. opera proprio nel settore industriale-logistico e ad oggi ha progettato e realizzato oltre 70 immobili logistici, pari ad una superficie che va oltre i 3.500.000 mq.

"Grazie all'intervento di riqualificazione energetica – spiega Davide Fulgosi, Responsabile Commerciale Fotovoltaico in Enerqos – è stato possibile realizzare due installazioni di primissimo piano: la prima a Nogarole Rocca, nel veronese, da 2.550 kW; la seconda presso il sito piacentino dove è stato realizzato un impianto fotovoltaico da 300 kW su una superficie di 40mila mq di tetto, con 3mila mq occupati". Le buone notizie che arrivano da GSE riportano anche che nel corso del solo 2018 l'Italia ha visto l'entrata in esercizio di oltre 48.000 impianti fotovoltaici per una potenza complessiva di circa 440 MW. Rispetto a quanto accaduto nel 2017, il numero d'impianti entrati in esercizio nel 2018 è aumentato del 9,8% (oltre 4.000 impianti in più rispetto ai circa 44.000 entrati in esercizio nel 2017) e, parallelamente, la potenza installata è cresciuta del 6,2%.

"Il nostro settore è in continua espansione – conclude Antonio Schinardi, CEO di Engineering 2K – e a causa dei tempi che corrono velocemente non possiamo permetterci, in nessun modo, di fermare la nostra continua evoluzione. Vogliamo e dobbiamo essere sempre aggiornati sulle novità. Non possiamo sottrarci all'innovazione. Installare un impianto fotovoltaico è spesso anche una scelta etica, motivata dal rispetto per il nostro pianeta. Consente di sfruttare il più possibile l'energia pulita e rinnovabile. È anche un modo, quindi, per preservare il nostro pianeta per le generazioni future".

Mit : Sicilia, sbloccata autostrada Ragusa- Catania grazie a subentro Anas

(FERPRESS) – Roma, 26 LUG – Sbloccata un'altra opera di interesse nazionale in Sicilia, che si avvia così verso una rapida apertura dei cantieri. Si tratta dell'autostrada Ragusa-Catania, la cosiddetta "Ragusana", attesa dai cittadini siciliani da almeno trent'anni, che può finalmente vedere aprire i cantieri grazie all'accordo raggiunto tra il concessionario uscente, Sarc, e Anas.

L'intesa sottoscritta prevede che Anas subentri al concessionario uscente, ne acquisti il progetto, con una valutazione effettuata da un collegio indipendente di tecnici, e diventi così il "soggetto attuatore" per l'intervento.

Cambia anche il modello di concessione: quello adottato in precedenza avrebbe portato al pagamento di un pedaggio, stimato in circa 15 euro per la tratta. Il nuovo schema di concessione, oltre a garantire una velocizzazione del cantiere, porterà all'azzeramento dei pedaggi per tutti i cittadini.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E

LOGISTICA

Dal 22 luglio al 29 luglio 2019

L'ottimo risultato è stato raggiunto grazie all'impegno del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Danilo Toninelli, dello staff e di tutto il Ministero.

Un nuovo notiziario di Ferpress: l'Avvisatore settimanale su normativa, regolazione, sicurezza

(FERPRESS) – Roma, 25 LUG – Un nuovo servizio a valore aggiunto di Ferpress per i lettori più esigenti, una nuova rubrica di particolare interesse, curata dagli esperti del Centro di Formazione TRAINing Srl, sulle norme e disposizioni di sicurezza per le Imprese Ferroviarie. Il notiziario prende in esame le normative emesse a livello comunitario e nazionale, nonché le disposizioni di interfaccia RFI che interessano il personale delle Imprese Ferroviarie che svolge mansioni di sicurezza della circolazione ferroviaria.

Chi fosse interessato potrà rivolgersi alla segreteria di redazione segreteria@ferpress.it.

[Scarica un numero di Avvisatore settimanale Trasporti](#)

ANSF rinnova il sito Internet: il salto nel digitale per la sicurezza ferroviaria

(FERPRESS) – Roma, 22 LUG – È online il nuovo portale dell'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie. Veste grafica rinnovata, adattabile a tutti i dispositivi, organizzazione dei contenuti in grado di fornire a chiunque, operatori e non, l'elenco di tutte le attività istituzionali. La presenza di un'area riservata agli operatori e alle aziende con la possibilità di inoltrare e organizzare documenti digitali senza limiti dimensionali.

Una sezione con news e comunicazioni distinte per argomento e per tipologia di utenza, tutta la normativa europea e nazionale riguardante la sicurezza ferroviaria, la possibilità di accedere ai rapporti annuali e le comunicazioni ufficiali dell'Agenzia. Sono queste le novità più importanti del nuovo sito che esce anche con il restyling del logo di ANSF.

“Abbiamo da tempo avviato questo lavoro – ha dichiarato **Marco D'Onofrio**, Direttore dell'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie – con l'obiettivo principale di facilitare la comunicazione con gli operatori del settore e con i cittadini. In primis, le aziende avranno a disposizione un valido strumento per eliminare la documentazione cartacea a beneficio del digitale, mentre chiunque avrà la curiosità di informarsi sulla sicurezza ferroviaria troverà nel nostro sito un valido supporto, completo e facilmente accessibile anche da dispositivi mobili”.

La piattaforma è stata impostata con una strategia che consente facili possibilità di ampliamento in funzione delle nuove esigenze che potranno nel tempo manifestarsi. Una strategia che sarà estremamente utile per le prossime implementazioni che potranno essere previste per le ulteriori esigenze di ANSFISA, l'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie, Infrastrutture stradali e autostradali.

Tra le novità del nuovo portale, la costituzione di un'area riservata che permette di inaugurare un rapporto più diretto e immediato con le aziende, i gestori e i costruttori ferroviari che si rivolgono ad ANSF per ottenere certificazioni ed autorizzazioni. La nuova procedura permette lo scambio dei documenti senza l'invio del cartaceo e/o supporti digitali. L'utente esterno, registrato sul sito, potrà caricare direttamente la documentazione nell'area personale e inviare una PEC per avvisare l'Agenzia dell'avvenuto inoltro. L'ANSF attraverso il link indicato nella PEC sarà in grado di visualizzare la pagina di accesso e la relativa documentazione. In questo modo si evita l'invio per posta elettronica di file a volte molto pesanti e la spedizione di documentazione cartacea che, per alcune procedure, è estremamente consistente.

Con una nuova interfaccia grafica, il logo rinnovato, la predisposizione di motori di ricerca generali e specifici per area, il portale dell'ANSF raccoglie tutti i contenuti categorizzati in modo da renderli più fruibili dagli operatori e dai cittadini. Sul sito infatti sono a disposizione le norme italiane ed europee che regolano il settore, ma anche i rapporti annuali sulla sicurezza ferroviaria che raccolgono statistiche e dati sull'attività dell'Agenzia e sull'andamento dell'incidentalità sui binari. Infine, è possibile consultare le comunicazioni ufficiali dell'ANSF, le iniziative divulgative per la diffusione della cultura della sicurezza ferroviaria e le campagne educative condotte in collaborazione con le federazioni sportive e la Polfer.

**NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E
LOGISTICA
Dal 22 luglio al 29 luglio 2019**

Per il sito cliccare [qui](#)

L'Assemblea degli associati di Assoportti promuove nuova struttura associativa per far fronte a cambiamenti mondo portuale e marittimo

(FERPRESS) – Roma, 22 LUG – Si sono riuniti oggi in Assemblea degli associati i presidenti delle AdSP per avviare un processo di riorganizzazione della struttura dell'Associazione. All'ordine del giorno dell'Assemblea, infatti, una proposta di modifica dello statuto associativo che mira a rendere più efficiente l'attività al fine di affrontare i numerosi cambiamenti in atto e per assicurare che siano rappresentate tutte le realtà portuali italiane.

In sintesi, la nuova struttura dovrà essere composta dal Presidente che avrà al suo fianco 4 Vice Presidenti rappresentativi delle macro-aree geografiche del Paese, e un Segretario Generale per seguire l'attività amministrativa dell'Associazione. Il nuovo Statuto riflette le indicazioni espresse da tutte le AdSP, ed è il risultato di un'ampia condivisione degli obiettivi dell'Associazione.

E' Prevista un'attività capillare per l'Associazione che, oltre ad occuparsi di quanto le viene attribuito per legge, dovrà fornire un servizio di supporto importante per il cluster marittimo-portuale.

L'Assemblea è stata anche l'occasione per prendere atto della fine del mandato del Segretario Generale Francesco P. Mariani, al quale tutti i presidenti hanno espresso profonda gratitudine per il lavoro svolto con passione e dedizione in questi anni a favore del sistema portuale italiano.

A margine dell'Assemblea, il Presidente Daniele Rossi ha commentato, "Questo passaggio statutario rappresenta un momento importante per la ricostruzione dell'unitarietà del sistema portuale italiano, ed è testimonianza della volontà delle AdSP di affrontare le criticità attuali in modo coeso"

Fondazione FS Italiane: ETR 212 compie 80 anni. Velocità record di 203 km/h raggiunta il 20 luglio 1939. Presto nuovamente sui binari

(FERPRESS) – Roma, 22 LUG – Il record mondiale di velocità dell'ETR 212 compie ottant'anni. Il 20 luglio 1939, infatti, l'Elettrotreno italiano ETR 212 ha fatto segnare, con 203 chilometri orari, il record mondiale di velocità ferroviaria. La massima velocità, per l'epoca, è stata raggiunta fra Fidenza e Piacenza nel viaggio da Firenze a Milano compiuto in un'ora e 55 minuti, con una velocità media di 164 chilometri orari.

L'Elettrotreno, precursore degli attuali treni alta velocità, è stato presentato nel 1940 all'Esposizione universale di New York. Nei primi anni Sessanta, con l'aggiunta della quarta carrozza, è stato sottoposto al primo restyling e, come ETR 220, ha continuato a viaggiare lungo le principali direttrici ferroviarie del Paese.

L'Elettrotreno fa oggi parte del Parco rotabili storici della Fondazione FS Italiane.

"Il 20 luglio ricorre l'ottantesimo anniversario del record mondiale di velocità raggiunto dall'ETR 212, l'Elettrotreno che Fondazione FS Italiane ha in programma di riportare sui binari, recuperando gli interni e installando a bordo i più moderni sistemi di sicurezza", dichiara Luigi Cantamessa Direttore Generale della Fondazione FS Italiane. "Fra i progetti della Fondazione FS Italiane, infatti, c'è lo sviluppo dell'offerta turistica a bordo degli ETR, i precursori dei più moderni treni alta velocità. In quest'ottica, abbiamo individuato, quale hub manutentivo degli Elettrotreni storici, alcuni spazi all'interno dell'ex OGR di Bologna".

**NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E
LOGISTICA
Dal 22 luglio al 29 luglio 2019**

Cassa Depositi e Prestiti e Leonardo consolidano la loro collaborazione a favore del Sistema Paese

(FERPRESS) – Roma, 24 LUG – Cassa Depositi e Prestiti (CDP) e Leonardo hanno sottoscritto un Memorandum of Understanding (MoU) con l'obiettivo di consolidare le sinergie già avviate e di rafforzare ulteriormente le azioni di CDP a sostegno del campione nazionale dell'aerospazio e della sua filiera di fornitori. Il protocollo di intesa è stato firmato oggi da Fabrizio Palermo, Amministratore Delegato di CDP e Alessandro Profumo, Amministratore Delegato di Leonardo e prevede i nuovi ambiti di attività contenuti nell'accordo che riguardano il supporto alla filiera strategica e agli investimenti di Leonardo, all'export finance ed alla cooperazione internazionale.

Nel dettaglio, Leonardo potrà usufruire del sostegno di CDP nelle vendite all'estero di beni e servizi, attraverso interventi di finanziamento e/o emissione di garanzie e nei potenziali progetti di investimento per lo sviluppo di nuovi prodotti e tecnologie e per altre iniziative. CDP potrà supportare inoltre lo sviluppo di iniziative sostenibili e ad elevato impatto socioeconomico di Leonardo in Paesi in via di sviluppo.

Il supporto alla filiera di Leonardo da parte di CDP potrà focalizzarsi nello studio e nella ricerca di possibili soluzioni finanziarie in favore dei fornitori strategici di Leonardo attraverso forme e strumenti di gestione del capitale circolante e di finanziamento a medio lungo termine nonché attraverso l'ampliamento della gamma dei servizi messi a disposizione da CDP.

Fabrizio Palermo, Amministratore Delegato di CDP ha così sottolineato: "L'intesa che abbiamo siglato riflette il nuovo approccio di sistema e la visione industriale adottata da CDP con il Piano Industriale 2019-2021. Grazie all'accordo saremo infatti in grado di attivare importanti sinergie per il sostegno degli investimenti e della competitività di Leonardo all'estero, anche attraverso il supporto concreto alla filiera italiana dell'aerospazio, della difesa e della sicurezza".

Alessandro Profumo, Amministratore Delegato di Leonardo ha così commentato: "L'accordo odierno accresce ulteriormente il nostro rapporto con Cassa Depositi e Prestiti, allargando la sfera di collaborazione ad aree strategiche per lo sviluppo del nostro business, anche sui mercati internazionali. Il potenziamento delle sinergie tra due dei principali attori del sistema economico italiano è un concreto esempio della congiunta volontà di supportare la crescita del Sistema Paese".

L'intesa prevede la costituzione di uno Steering Committee, composto da rappresentanti di Leonardo e CDP, per indirizzare e monitorare l'avanzamento delle attività di collaborazione tra le parti.

Nell'ambito della collaborazione tra Leonardo e CDP a supporto della filiera industriale nel settore dell'Aerospazio, Difesa e Sicurezza (A,D&S), l'odierno accordo segue quelli firmati nel maggio e giugno 2019. Nel primo, Leonardo, CDP e ELITE, società di Borsa Italiana, hanno finalizzato un protocollo di intesa per una collaborazione finalizzata allo studio, ricerca e valutazione di possibili soluzioni in favore dei supplier ad alto potenziale (key supplier) di Leonardo appartenenti alla "ELITE Leonardo Lounge". Nel secondo, Leonardo e CDP hanno siglato un accordo attraverso il quale CDP, singolarmente o in sinergia con alcuni primari istituti bancari, promuoverà tavoli operativi con Leonardo tesi a ricercare e perfezionare soluzioni finanziarie da offrire ai key supplier di Leonardo per supportarli nello sviluppo delle loro attività e dei loro piani di crescita.

Cassa Depositi e Prestiti coerentemente con il proprio ruolo di Istituto Nazionale di Promozione, promuove lo sviluppo dell'Italia, impiegando responsabilmente il risparmio del Paese per favorire crescita e occupazione, sostenendo, tra l'altro, l'innovazione e la competitività delle imprese, le infrastrutture e il territorio. Con il nuovo Piano Industriale 2019-2021, CDP ha previsto di mobilitare a favore delle imprese risorse proprie per 83 miliardi di euro nel triennio, attraverso un'offerta integrata focalizzata su innovazione, crescita ed internazionalizzazione. Con l'obiettivo di raggiungere 60.000 aziende nell'arco di piano, tale offerta si sviluppa su aree chiave di intervento quali strumenti di credito agevolato, interventi a supporto dell'export e dell'internazionalizzazione, strumenti di finanza alternativa, supporto dell'accesso al credito delle imprese, interventi in equity.

**NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E
LOGISTICA
Dal 22 luglio al 29 luglio 2019**

Il Tav è un sistema, per le infrastrutture importante è il progetto

(FERPRESS) – Roma, 25 LUG – I “sospiri di sollievo” per lo sblocco della vicenda relativa alla Torino-Lione (ma che un accordo internazionale non si può disdettare unilateralmente o – perlomeno – esplicitarne correttamente i costi, non si poteva fare prima?), non spostano granchè il problema che si è creato in Italia in relazione al destino delle principali opere infrastrutturali nel nostro Paese.

L'errore più grave compiuto intorno alla discussione del Tav Torino-Lione, infatti, è stato isolarlo dal contesto, considerare solo il tratto di linea o addirittura (per aumentarne la vis polemica) limitarlo al problema del famigerato “buco nella montagna”. In realtà, come conferma anche l'aumento dei finanziamenti per la realizzazione dell'opera, il Tav Torino-Lione è inserito all'interno di un sistema, che riguarda precisamente il potenziamento delle famose reti transeuropee e il programma che va sotto il nome di Connecting Europe Facility, che – con tutta probabilità – sarà non solo confermato, ma ulteriormente potenziato nel momento in cui l'UE discuterà l'approvazione del piano finanziario 2020-2027.

E' noto che il piano di Connecting Europe riguarda l'Italia per ben tre opere riguardanti i valichi, cioè il Frejus (e quindi la Torino-Lione), il Brennero e il Terzo Valico, che riguarda in realtà un attraversamento tutto in territorio italiano, ma determinante per la costruzione del corridoio ferroviario Genova-Rotterdam. In pratica, l'Europa ha scelto di considerare il nostro Paese come il naturale prolungamento del continente ad là delle Alpi verso il Mediterraneo: un territorio di confine dove è essenziale abolire o rendere di fatto enormemente più accessibili quei confini naturali costituiti dalla barriera delle montagne. Dove sia l'errore in questa prospettiva è ancora difficile comprenderlo, ma di fatto è questo il cuore di un problema che va ancora sotto le bandiere di una polemica stantia sulla “Alta Velocità”. Nessuno si sognerebbe di costruire oggi un'automobile con le caratteristiche della famosa Ford T, che pure fu costruita ininterrottamente dal 1908 al 1927 e costituì un successo universale; il traforo ferroviario del Frejus risale al 1871 (quando le locomotive andavano ancora a vapore ed era un successo epocale semplicemente superare le asperità in altura), nel costruire una nuova linea non tener conto degli enormi progressi della tecnica, e – quindi – consentire l'aumento della velocità sarebbe un delitto, e difatti i cinesi (per le loro linee che corrono a oltre 300 km orari) probabilmente neanche parlano di alta velocità, semplicemente pensano ad avere ferrovie moderne e al massimo delle potenzialità (e, in questo campo, hanno realizzato in pochi anni cose che – semplicemente – fanno impallidire gli europei).

Parliamo dunque, semplicemente, di potenziare assi ferroviari strategici, la cui strategicità nessuno può mettere (e, in effetti, nessuno mette) in discussione, qualora si condivida la prospettiva di fondo che è necessario (e, in qualche maniera, anche conveniente) spostare consistenti flussi di traffico sulla ferrovia, perché un mezzo come il treno che sembrava destinato all'obsolescenza offre oggi soluzioni adeguate a modernizzare ed efficientare il sistema dei trasporti, come dimostra il fatto che gli investimenti sulle ferrovie aumentano in maniera esponenziale in tutto il mondo nonostante la loro onerosità molto elevata.

Se questo è il contesto, non c'è da tirare grande sospiro di sollievo se si è sbloccato il singolo pezzetto di un collegamento tra Torino e Lione. L'ammmodernamento degli itinerari ferroviari deve coerentemente proseguire anche sul collegamento tra Brescia e Venezia (dove, invece, sembra ora si concentrino gli strali di chi definisce tutte queste opere “inutili”), perché – se parliamo di un “sistema a rete” – è solo completando la rete che si acquisiscono realmente i vantaggi della crescita delle potenzialità di un sistema. Il paragone è improponibile (perché la Lituania, in termini di superficie, è grande più o meno come il vecchio Lombardo-Veneto), ma se quel paese raggiunge – in termini di connessioni – il 100% della funzionalità delle reti wireless ed ha abolito la burocrazia degli uffici, è perché ha una copertura assolutamente totale della rete, senza nessun “buco”; chiunque abiti in Italia, conosce le difficoltà di mantenere il segnale, sintetizzate anche dalla celebre battuta di papa Bergoglio che “non c'è campo”. I treni sono diversi dai cellulari, ma non si vede – sostanzialmente – dove sta la differenza.

In parole povere – in campo infrastrutturale – ciò che conta è la coerenza complessiva del progetto. E' un segnale positivo che anche il sindacato (vedi l'intervista del segretario nazionale Fit-Cisl Salvatore Pellecchia

**NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E
LOGISTICA
Dal 22 luglio al 29 luglio 2019**

su Mobility Magazine) abbia riconosciuto l'importanza del lavoro compiuto con il piano di Connettere l'Italia, che può essere contestato o discusso, ma rappresentava un tentativo di dare organicità e sistema alla necessità di pianificare gli interventi infrastrutturali e le direttrici di sviluppo dell'intero sistema dei trasporti. Superato lo "scoglio" della Torino-Lione, l'esigenza di dare organicità ad un piano che riguardi tutte le infrastrutture nazionali, spendendo al meglio i soldi dei cittadini (italiani ed europei), rimane assolutamente intatta, altrimenti davvero ci si perde solo nel buco di una montagna.

Mobility Magazine 204: La lunga estate calda; De Florio (Simet); Roma-Lido, Roma-Viterbo; Nicolini (Confetra); Atac, MyCicero; Terzi: AV Brescia-Padova; Ponti: tabù dei trasporti

(FERPRESS) – Roma, 25 LUG – Nel numero di Mobility Magazine di questa settimana: l'editoriale sulla lunga estate calda di scioperi; l'intervista a Mariella De Florio (Simet); un focus sulla bocciatura del project financing RATP-DEV riguardante Roma-Lido e Roma-Viterbo a Cotral; l'intervista a Guido Nicolini (Confetra); un approfondimento sulla campagna eco-sostenibile di Atac e MyCicero "Più ricicli, più viaggi"; un focus sugli 80 anni del record mondiale della velocità dell'elettrotreno 212; la lettera di Claudia Maria Terzi (Assessore Trasporti Lombardia) in risposta a Bridges Research sull'Alta Velocità Brescia-Padova un'analisi uscita nel numero 202 di Mobility; il "pensiero critico" di Giovanni Luciano e infine un articolo della rubrica Controcorrente di Bridges Research sul grande tabù dei trasporti. Come sempre il Magazine raccoglie le più importanti notizie pubblicate sul sito www.ferpress.it, note editoriali e di approfondimento sulle problematiche del trasporto e della mobilità. Per consultare il magazine sfogliabile.

[CLICCA QUI](#)

Se invece vuoi stampare il file pdf
per tenerlo nella tua rassegna stampa

[CLICCA QUI](#)

REGIONE LAZIO

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E

LOGISTICA

Dal 22 luglio al 29 luglio 2019

Fiumicino: approvata in Consiglio una mozione per avere più treni sulla linea FL5

(FERPRESS) – Fiumicino, 26 LUG – “Le corse della linea FL5 (Grosseto-Civitavecchia-Termini), che transita nelle due stazioni di Palidoro e Maccarese, vanno implementate”. È quanto richiesto con la mozione votata in Consiglio e firmata dai consiglieri della Lista civica Zingaretti Angelo Petrillo e Massimo Chierchia. La mozione è stata approvata all'unanimità.

“Come già fatto nei mesi scorsi dal sindaco Montino – aggiungono – si chiede al Presidente della Regione Lazio e all'Assessore regionale competente di considerare la suddetta linea cruciale per il collegamento sulla fascia tirrenica e di rivedere dunque la scelta di RFI di ridurne le corse nel periodo estivo. Questa tratta, infatti, serve due importanti stazioni del nostro territorio, Palidoro e Maccarese: la prima è anche la stazione a servizio di un Ospedale pediatrico d'eccellenza, il Bambin Gesù; la seconda è la stazione di riferimento di molti nostri pendolari, oltre che dei turisti che si recano nelle spiagge al nord del nostro territorio”.

“Chiediamo anche – proseguono Petrillo e Chierchia – di valutare l'aumento delle corse il sabato, ridotte del 20% rispetto agli orari feriali, e la domenica, ridotte del 50%, affinché le nostre località possano essere raggiunte via treno anche nei fine settimana, disincentivando così l'utilizzo del mezzo privato”.

“In futuro – concludono – sarà necessario mettere sul tavolo anche le problematiche delle tariffe aumentate e non eque per i pendolari della Città di Fiumicino, come sta denunciando da tempo anche la delegata del sindaco alla Mobilità sostenibile e ai Trasporti Sandra Felici, che ringraziamo. Inoltre l'amministrazione si sta impegnando affinché venga affidato il bando dei trasporti al più presto per collegare al meglio le nostre 14 località e le nostre stazioni con i luoghi di eccellenza a livello balneare, naturalistica, archeologica. Ma se non abbiamo collegamenti efficienti via treno con Roma, i turisti si troveranno difficoltà negli spostamenti”.

Cotral: Ricci (Fit-Cisl Lazio), ennesima aggressione ad autista. Giunti a limite sopportazione

(FERPRESS) – Roma, 26 LUG – “Dopo l'aggressione della scorsa settimana, apprendiamo che sulla tratta Fiumicino-Frosinone si è verificato l'ennesimo episodio di assalto, stavolta verbale, nei confronti di un autista Cotral: ormai si tratta di una situazione quasi quotidiana. E' inaccettabile che fare l'autista sia diventato un mestiere così pericoloso: se l'azienda non prende provvedimenti urgenti saremo costretti a organizzare a breve nuove proteste”.

E' quanto dichiara in una nota il Segretario Regionale responsabile del dipartimento Mobilità della Fit-Cisl del Lazio, Roberto Ricci, aggiungendo che “invece di provvedere alla sicurezza dei lavoratori, pensando ad esempio di mettere cabine blindate sui bus, Cotral continua ad agire in modo unilaterale e inaccettabile, non ritirando l'ordine di servizio per il controllo a vista sulla verifica dei titoli di viaggio sulle linee ad alta frequentazione: tutto ciò espone i dipendenti a ulteriori rischi, in una situazione già critica di per sé”.

“Dopo l'interruzione delle relazioni industriali e l'azione di sciopero intrapresa ieri – conclude il sindacalista -, siamo arrivati al limite della sopportazione. Non siamo disposti a restar fermi mentre i lavoratori vengono aggrediti con inquietante frequenza. I dipendenti non possono vivere nella paura, temendo talvolta persino di difendersi e di incorrere in eventuali provvedimenti disciplinari”.

ROMA CAPITALE

Roma: Raggi, lunedì 5 agosto inizia la demolizione della sopraelevata della Tangenziale Est

(FERPRESS) – Roma, 24 LUG – “Un’attesa lunga vent’anni e che ora è giunta a conclusione. Lunedì 5 agosto inizieranno i lavori che porteranno all’abbattimento del tratto sopraelevato di circa 500 metri della Tangenziale Est, davanti alla stazione Tiburtina. È un intervento storico per la città di Roma”.

Lo annuncia in un post su Facebook il sindaco di Roma Capitale, Virginia Raggi. “Nei 450 giorni di lavoro previsti, divisi in dodici fasi, saranno chiusi gli accessi alle rampe del tratto interessato dai cantieri, davanti allo scalo ferroviario. È stata già predisposta la viabilità locale alternativa per le auto, che potranno raggiungere San Giovanni o lo stadio Olimpico utilizzando le complanari laterali o la Circonvallazione Interna, ovvero il tratto sotterraneo della Tangenziale Est. Nei prossimi giorni saranno fornite ulteriori informative ai cittadini e verranno realizzati cartelloni sulla realizzazione dei lavori.

Il progetto sull’abbattimento della Tangenziale Est ha un’origine lontana, risalente al 2000, essendo previsto nell’accordo di programma sul piano di assetto della Stazione Tiburtina. Lungaggini burocratiche, volontà politiche, difficoltà di progettazione e realizzazione hanno rischiato di far naufragare l’intervento. Ora l’area sarà sottratta al degrado, riqualificata e restituita ai cittadini con un volto nuovo”, conclude Raggi.

AGENDA

Appuntamento annuale ASSARMATORI “Europa alla ricerca del Mare”

(FERPRESS) – Roma, 21 MAG – Esiste un’Europa del mare? Oppure proprio la politica marittima è uno dei grandi fallimenti della costruzione europea? O ancora: quanto questo incide sul contesto geopolitico attuale e futuro del Mediterraneo e quindi sulle prospettive dell’interscambio? Attorno a questi interrogativi focalizzerà l’attenzione l’appuntamento annuale di ASSARMATORI, l’Associazione Armatoriale Italiana, che si svolgerà il 16 luglio a Roma e che vedrà la partecipazione di esponenti del mondo politico, dell’economia e della finanza nazionale e internazionale.

Per informazioni consulta la locandina

Future Mobility Week 2019, l’anticipazione sui cinque trending topic. A Torino il 9 e 10 ottobre

(FERPRESS) – Torino, 2 MAG – Il futuro della mobilità non è più quello di una volta. È molto più interessante, perchè sperimentabile già oggi. Future Mobility Week è la manifestazione ideata per consentire di esplorare e comprendere oggi la mobilità di domani. La seconda edizione, in programma a Torino dal 7 all’11 ottobre prossimo, offrirà visite guidate alle eccellenze progettuali e produttive dell’area torinese, momenti di networking tra i protagonisti e il momento clou, l’Expoforum a Lingotto Fiere, il 9 ed il 10 ottobre.

L’Expoforum comprenderà un’area espositiva, un programma di conferenze e un’area esperienze, dedicata ai test dei prodotti e dei veicoli più innovativi in tutte le categorie. Il programma sarà organizzato sulla base dei cinque trending topic individuati dal comitato tecnico-scientifico della manifestazione come fondamentali per la mobilità di persone e cose a breve e medio termine.

Eccoli:

Sustainable & Intelligent Vehicle

Mobility As A Service

Targeted Mobility Services

**NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E
LOGISTICA
Dal 22 luglio al 29 luglio 2019**

Smart City

Smart Logistics & Circular Economy

Ognuno di questi filoni verrà affrontato con conferenze, workshop interattivi, tavole rotonde, privilegiando le tematiche che offrono le maggiori prospettive per una mobilità nuova, che cambia le abitudini, le infrastrutture, la città, la società e l'economia. Tra queste i veicoli intelligenti e sostenibili; l'accesso universale alla mobilità, la logistica intelligente e sostenibile, le smart road e le infrastrutture, e le nuove forme di mobilità urbana, come la micromobilità elettrica e mobilità aerea di merci e persone utilizzando veicoli autonomi e guidati a distanza; ambito dove Torino è all'avanguardia in Italia avendo aderito già lo scorso anno all'iniziativa Urban Air Mobility sponsorizzata dall'Unione Europea e presentata pubblicamente per la prima volta in Italia in occasione della prima edizione di FMW.

Tra i punti forti dell'Expoforum ci sarà naturalmente la mobilità elettrica. FMW e le manifestazioni che l'hanno preceduta se ne occupano da quasi un decennio, per cui è ormai possibile considerarla come una caratteristica scontata della mobilità futura, che sottende a tutti gli altri. Non per nulla i droni per la urban air mobility sono a propulsione elettrica. Per ribadire il proprio impegno nel settore elettrico, Future Mobility Week 2019 è partner di EVS32, l'annuale simposio mondiale itinerante sulla mobilità elettrica promosso dalla World Electric Vehicle Association (WEVA), in programma a Lione dal 19 al 22 maggio prossimo (maggiori informazioni su www.evs32.org).

“25 anni di ISFORT”. Appuntamento il 17 ottobre all'Aula Magna de “La Sapienza” di Roma

(FERPRESS) – Roma, 25 LUG – Si terrà il prossimo 17 ottobre, presso l'Aula Magna dell'Università di Roma “La Sapienza”, il Convegno “25 anni di Isfort : come sono cambiati gli stili, i modelli e le politiche di mobilità in Italia” . L'evento sarà qualificato dalla presenza e dal contributo della Comunità Scientifica attraverso le diverse letture economico-trasportistiche-sociologiche di un elemento fondante la Società Civile qual è la libera circolazione delle Persone e delle Merci.

Nel corso dell'evento si terrà la presentazione di Carlo Carminucci, Direttore della Ricerca di Isfort. I lavori saranno aperti dall'intervento di benvenuto del Magnifico Rettore dell'Università “La Sapienza” prof. Eugenio Gaudio.

I lavori del convegno saranno dalle ore 10.00 alle ore 13,30. Seguiranno aggiornamenti.

Ad ottobre la XI edizione di MercinTreno presso la sede del Cnel di Roma

(FERPRESS) – Roma, 4 LUG – Il 30 Ottobre 2019 si svolgerà presso la Sede del CNEL in Roma l'XI° Edizione di MercinTreno. Il Forum dal 2009 discute di trasporto ferroviario delle merci, il primo evento pubblico a promuovere un confronto sulle tematiche di questo settore, coinvolgendo al dibattito negli anni passati tutti gli stakeholders della logistica ferroviaria nazionale ed internazionale.

Uno dei temi principali del dibattito è il contributo del trasporto ferroviario delle merci al Piano Nazionale Energia e Clima (PNIEC2030).

Alla tematica ambientale faranno da cornice le criticità del comparto, le proposte dei principali attori del settore e le politiche avviate negli ultimi anni.

Il Forum di quest'anno, si svolgerà a seguito del lungo periodo di dibattito pubblico sulla realizzazione di infrastrutture ferroviarie e sulla utilità delle stesse.

Sono invitati a partecipare tutti gli stakeholders, i principali hanno già confermato la presenza.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E
LOGISTICA
Dal 22 luglio al 29 luglio 2019

Ferpress.it è una agenzia di informazioni specializzata sui temi dei trasporti, della logistica e del trasporto pubblico locale. Leggete le nostre notizie ogni settimana grazie al notiziario di Unindustria.

Ma Ferpress Srl è anche una agenzia di comunicazione che, con il suo staff di account e consulenti, cura l'ideazione e la realizzazione di progetti di comunicazione e relazioni pubbliche per associazioni, aziende, enti privati e pubblici, società scientifiche.

Ferpress Srl, assieme alla Itinera Srl, fornisce servizi di ufficio stampa, contenuti per siti internet, la loro implementazione e la gestione dei canali social (Facebook, Twitter, Youtube).

Ferpress Srl è in grado di offrire agli aderenti a Unindustria tutto il supporto informativo di cui necessitano a costi concorrenziali.

Contattateci e, se lo vorrete, verremo a trovarvi.

Tel: 06-4815303 Mail: